

## **COMUNICATO STAMPA**

Riforma dei licei. Licei musicali e coreutici.

Audizione del 24 novembre 2009 u.s. presso la VII Commissione Istruzione del Senato della Repubblica del Coordinamento nazionale formazione artistica, musicale e coreutica (CNAFAM)

Dopo essere stato ricevuto in audizione il 17 novembre scorso presso la VII Commissione Cultura della Camera dei Deputati, il **Coordinamento nazionale formazione artistica, musicale e coreutica** ha sottoposto il 24 novembre le sue osservazioni sullo schema di riforma dei licei alla VII Commissione Istruzione del Senato.

Com'è noto, la legge 508/1999 di riforma dei Conservatori di musica e delle Accademie ha elevato tali Istituzioni al livello universitario, sotto la denominazione di "Istituzioni di Alta formazione artistica e musicale".

La formazione musicale e coreutica di base, oggi prerogativa esclusiva dei Conservatori e dell'Accademia Nazionale di Danza, sarà ad essi gradualmente sottratta, per essere affidata - in seguito al completamento della riforma della scuola secondaria - alle scuole medie ad indirizzo e ai costituendi licei musicali e coreutici.

È necessaria pertanto una selezione accuratissima del corpo docente di tali istituzioni, congiunta alla massima attenzione nella articolazione del quadro orario, dei programmi di studio e d'esame, allo scopo di garantire:

1) che la formazione musicale di base, affidata all'indirizzo musicale e ai licei, sia adeguata agli *standard* qualitativi assicurati finora dalle istituzioni di Alta formazione musicale, e 2) che siano salvaguardati i livelli (qualitativi e quantitativi) in entrata nelle Istituzioni di Alta formazione musicale e coreutica, alle quali resterà demandata soltanto la parte superiore e terminale degli studi artistici e musicali.

Le proposte del Coordinamento mirano ad apportare alcune modifiche allo schema di regolamento, all'attuale quadro orario dei licei musicali e coreutici, nonché alla disciplina delle abilitazioni, al fine di rendere il più serio e rigoroso possibile il nuovo percorso di formazione musicale e coreutica che si va delineando.

Per la scuola media ad indirizzo, primo gradino della formazione musicale e coreutica di base, il Coordinamento ha chiesto:

- 1. il **potenziamento qualitativo e quantitativo** della scuola ad indirizzo, attraverso una riscrittura del DM 201/99;
- 2. la definizione di **programmi e quadri orari** chiari, precisi ed adeguati al nuovo ruolo della scuola ad indirizzo nel contesto della riforma;
- 3. l'introduzione dell'indirizzo coreutico.

Per il liceo musicale e coreutico, il Coordinamento ha chiesto:

1. la definizione di **precise competenze in entrata** (corrispondenti alle competenze in uscita dalla scuola ad indirizzo musicale e coreutico) e in uscita dal liceo musicale e coreutico;

- 2. la definizione di **rigorosi requisiti per l'accesso all'insegnamento (no a sanatorie di alcun tipo)**;
- 3. adeguati monitoraggio e valutazione dell'attività didattica.

In particolare, per la sezione musicale, il Coordinamento ha chiesto:

- 1. di esplicitare il carattere individuale della lezione di strumento:
- 2. la **distinzione chiara** tra lo **studio dello strumento 1** (strumento principale) e **dello strumento 2** (strumento complementare).

Per la sezione coreutica, il Coordinamento ha chiesto:

- la modifica della denominazione della disciplina "Laboratorio musicale" in "Teoria e pratica musicale per la danza" e la sua previsione solo nel primo biennio del liceo;
- 2. il potenziamento delle ore di Tecniche della danza e di Storia della danza al triennio;
- 3. l'introduzione dello studio della Storia della musica.

In piena sintonia con le osservazioni del Coordinamento si sono dimostrate le relazioni svolte da altre associazioni di categoria presenti alle audizioni: in particolare la relazione della prof.ssa Flavia Pappacena (in rappresentanza dell'Accademia Nazionale di Danza), del prof. Bernardoni (in rappresentanza dell'Associazione fra docenti universitari italiani di musica e della Società italiana di musicologia), delle prof.sse Grosso e Tenaglia (in rappresentanza dell'Associazione nazionale docenti in discipline coreutiche).

Come già avvenuto alla Camera dei Deputati, tutte le forze politiche presenti si sono dimostrate molto attente e interessate alle proposte. In particolare, il Presidente sen. Guido Possa e il relatore sen. Franco Asciutti hanno giudicato in maniera molto favorevole il documento presentato dal Coordinamento, assicurando la trasfusione dei suoi punti fondamentali all'interno del parere che verrà rilasciato dalla VII Commissione.

Roma, 25/11/2009

## **Domenico Piccichè**

professore di pianoforte principale, diritto dello spettacolo e legislazione scolastica Conservatorio di Musica "A. Scontrino" - Trapani Alta Formazione Artistica e Musicale - Ministero dell'Università

## **Referente nazionale CNAFAM**

Coordinamento nazionale formazione artistica, musicale e coreutica www.cnafam.weebly.com - info@domenicopicciche.com